

# REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, DIR. GEN. DIP. POLITICHE  
AGRICOLE E FORESTALI

Determinazione 19 aprile 2019, n.352

PO FEAMP Basilicata 2014-2020 - DGR n. 805 del 10.08.2018 - Misura 2.48:  
Investimenti produttivi destinati all'Acquacoltura - AVVISO PUBBLICO -  
APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE ALLA DITTA ITTICA  
VALDAGRI S.P.A.

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO il D.lgs. n°165 del 30.03.2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. n°12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;
- VISTE le DD.GG.RR. n°11 del 13.01.1998, n°162 del 02.02.1998, n°655 del 23.02.1998, n°2903 del 13.12.2004 e n°637 del 03.05.2006;
- VISTA la D.G.R. n°539 del 23.04.2008, modificativa della D.G.R. n°637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali e modificata con D.G.R. n°1340/2017;
- VISTA la D.G.R. n. 1340 del 11.12.2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”
- VISTA la L.R. n°31 del 25.10.2010 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D.lgs. n°165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. n°227 del 10.02.2014 “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale”, modificata parzialmente con D.G.R. n°693 del 10.06.2014;
- VISTA la D.G.R. n. 884 del 31.08.2018 “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali”;
- VISTA la D.G.R. n°689 del 22.05.2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14”;
- VISTA la D.G.R. n°691 del 26.05.2015 “D.G.R. n.689/2015 di Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento”;
- VISTA la D.G.R. n°771 del 09.06.2015 “D.G.R. n°689/2015 e D.G.R. n°691/2015. Rettifica”;
- VISTA la D.G.R. n°624 del 07.06.2016 “Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n°689/2015”;
- VISTA la D.G.R. n°209 del 17.03.2017 “Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla D.G.R. n°624/2016”;
- VISTA la L.R. n°34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione

Basilicata;

- VISTO il D.lgs. n°118 del 26 luglio 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTE la Legge n°134 del 07.08.2012, "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 06.11.2012, n°190 "Legge anticorruzione";
- VISTO il D.lgs. n°33 del 14.03.2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- VISTO il D.lgs. n°97 del 25.05.2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n°190/2012 e del D.lgs. n°33/2013, ai sensi dell'art. 7 della legge n°124 del 07.08.2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA L.R. 13/03/2019, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2019";
- VISTA L.R. 13/03/2019, n. 3 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021";
- VISTA L.R. 13/03/2019, n. 4 "Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d'intervento della Regione Basilicata";
- VISTA la D.G.R. n. 169 del 15/03/19 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021";
- VISTA la D.G.R. n. 248 del 28/03/19 "Variazione indifferibile e urgente al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021, art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate riferite ad FSC 2007/2013; iscrizione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese riferite al settore dell'agricoltura biologica, dell'edilizia, della formazione e della pesca; variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalita' della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse; variazioni compensative fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato; variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente.";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 508/2014 del Consiglio del 15 .05.2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca ( FEAMP);
- VISTI :
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 763/2014 della Commissione dell'11 Luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;

- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 771/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 772/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- [Decisione di Esecuzione della Commissione del 15 Luglio 2014](#). che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- [Regolamento Delegato \(Ue\) N. 1014/2014 della Commissione del 22 Luglio 2014](#). che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- [Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014](#). recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- [Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1243/2014 della Commissione del 20 Novembre 2014](#) recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- [Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014](#) che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi Operativi finanziati nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;

- [Regolamento Delegato \(Ue\) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014](#) che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTO il Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M n. 622 del 16 febbraio 2014 che individua l'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF- Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle Politiche Competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19/01/2016 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie del P.O. FEAMP tra Stato, Regioni e Province Autonome;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRSF/10 del 03/03/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP 2014/2020 tra le Regioni e Province Autonome;

VISTO l'atto repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata per gli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca nell'ambito del P.O. FEAMP 2014/2020 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la DGR n.954 del 09.08.2016 che recepisce il su citato accordo multiregionale e nomina il Direttore Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Referente Regionale AdG FEAMP 2014/2020;

VISTA la DGR n. 330 del 21.04.2017 con la quale è stato approvato il "Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)";

VISTA la DGR n. 975 del 25.09.2017 di approvazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali nell'ambito del PO FEAMP Basilicata 2014/2020;

VISTA la DGR n. 805 del 10.08.2018 FEAMP Basilicata 2014-2020 - Misura 2.48 : "Investimenti produttivi destinati all'Acquacoltura" - AVVISO PUBBLICO con scadenza il 15.10.2018;

- VISTA la D.D. n. 14A2.2019/D.00136 del 07.03.2019 di Approvazione graduatoria provvisoria che vede il progetto della ditta Ittica Valdagri S.p.A., avente codice 1/IPA/2018, ammissibile e finanziabile;
- CONSIDERATO che non è pervenuto nessun ricorso pertanto la graduatoria provvisoria si considera definitiva ai sensi del punto 3 della DD. n. 14A2.2019/D.00136 del 07.03.2019 ;
- CONSIDERATO che il Referente regionale dell’Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, ai sensi del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali - DGR 975/2017, adotta il provvedimento di concessione alla Ditta Ittica Valdagri S.p.A , per l’importo di € 225.000,00; di cui € 180.000,00 a valere sulla sottomisura 1 e € 45.0000 a valere sulla sottomisura 3;
- PRESO ATTO che l’importo totale del finanziamento del progetto pari a € 225.000,00; è distinto come segue: quota comunitaria € 112.500,00, quota statale € 78.750,00, quota regionale € 33.750,00 ;
- VISTO l’allegato 1 “Provvedimento di concessione del contributo alla Ditta Ittica Valdagri S.p.A. che disciplina le modalità di esecuzione delle opere nonché i rapporti tra il beneficiario e la Regione Basilicata;
- RITENUTO di dover approvare il provvedimento di concessione del contributo per Ditta Ittica Valdagri S.p.A. in allegato (All.1), quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- VISTA disponibilità finanziaria sul capitolo n. U 61186 Missione 02 programma 16 per l’importo di € 225.000 preimpegnate con DGR n. 805 del 10.08. 2018;

per le motivazioni di cui in premessa che sono da intendersi integralmente riportate;

#### DETERMINA

- Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che l’importo totale del contributo per la realizzazione del progetto n. 1/IPA/2018 pari a € 225.000,00 è distinto come segue: quota comunitaria € 112.500,00, quota statale € 78.750,00, quota regionale € 33.750,00 ;
- Di impegnare la somma di € 225.000,00 sul capitolo U 61186 Missione 02 programma 16 del Bilancio corrente a valere sulle somme preimpegnate con DGR 805 del 10.08. 2018 a favore della Ditta Ittica Valdagri S.p.A. avente P.I. n. 00058430778 ;
- Di approvare il provvedimento di concessione del contributo relativo al progetto n. 1/IPA/2018 pari a € 225.000,00 a favore della Ditta Ittica Valdagri S.p.A. in allegato alla presente determinazione (All.1), quale parte integrante e sostanziale;

- Di dare atto che il provvedimento di concessione diventa giuridicamente vincolante solo successivamente alla sottoscrizione per accettazione da parte del beneficiario e, all'avvenuta restituzione del provvedimento sottoscritto entro 15 giorni dalla data di ricezione al Referente regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali- Direzione Generale, Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 Potenza;
- Di demandare al Referente regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP Basilicata 2014/2020 i successivi adempimenti e atti consequenziali.
- Di pubblicare il presente atto sul BURB e sul sito internet del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali sezione FEAMP.

L'ISTRUTTORE

---

**Maria Giuseppina Padula**  
IL RESPONSABILE P.O.

**Vito Marsico**  
IL DIRIGENTE GENERALE

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



**Unione Europea**  
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca

...

## REGIONE BASILICATA

### FEAMP BASILICATA 2014/2020

#### **Regolamento (CE) n. 508/2014**

**MISURA 2.48: INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA**  
(Art.69 Reg. (UE) n. 508/2014)

#### PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Determinazione Dirigenziale N.....

<b>Codice fiscale/Partita IVA :</b> 0058430778
<b>Beneficiario:</b> ITTICA VALDAGRI S.p.A.
<b>Codice Univoco di progetto:</b> 1/IPA/2018
<b>Titolo del progetto:</b> IMPIANTO DI ACQUACOLTURA DELLA ITTICA VALDAGRI SpA – PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEI CIRCUITI IDRAULICI, AUMENTO EFFICIENZA ENERGETICA E DIVERSIFICAZIONE PRODUTTIVA





Alla Ittica Valdagri S.p.A (che d'ora in poi verrà indicato come beneficiario) si concede un contributo in attuazione del bando emanato con DGR n. 805 del 10 agosto 2018 nell'ambito dei fondi FEAMP 2014-2020 - Mis. 2.48 - Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura - sottomisura 4 del bando.

## 1. RIFERIMENTI PROCEDIMENTALI

- Istanza di finanziamento è stata trasmessa a mezzo PEC in data 12.10.2018 ed acquisita dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali con prot. n. 173146 del 16/10/2018;
- DD n.14A2.2018/D.00890 del 08.11.2018 di nomina istruttore delle pratiche a valere sulla Misura 2.48;
- Nota prot. n. 12312 del 23/01/2019 trasmessa alla ITTICA VALDAGRI SRL di richiesta integrazione documentale;
- nota del 28.01.2019 acquisita al protocollo dipartimentale prot. n. 14566 del 28.01.2019 di trasmissione a mezzo Pec della documentazione richiesta;
- verbale redatto dall'istruttore in data 28.02.2019;
- dd N. 14A2.2019/D.00136 del 07.03.2019 di approvazione esito istruttorio del bando regionale di attuazione della Misura 2.48;
- Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento di concessione si rinvia al "Documento Regionale per l'attuazione del FEAMP 2014-2020" approvato con D.G.R. 330/2017 e s.m.i., al "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali nell'ambito del PO FEAMP Basilicata 2014/2020" approvato con DGR n. 975 del 25.09.2017 nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

## 2. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA E RELATIVO QUADRO ECONOMICO

La spesa complessiva per la realizzazione dell'investimento è pari a € **450.000,00** di cui € 360.000,00 a valere sulla sottomisura 1 e € 90.000,00 a valere sulla sottomisura 3;

A seguito dell'istruttoria condotta dal funzionario Dott Michele Brucoli giusto Verbale del 28.02.2019, l'importo totale della spesa ammissibile è pari a € **450.000,00** e il contributo concesso è di € **225.000,00**, pari al 50% delle spese ammissibili. Di questi € 180.000,00 a valere sulla sottomisura 1 e € 45.000,00 a valere sulla sottomisura 3.

L'importo totale del contributo di € 225.000,00 per la realizzazione del progetto con codice univoco n. 1/IPA/2018 è ripartita come segue:

- € 112.500,00 Quota a carico dell'Unione Europea, pari al 50% del contributo pubblico concesso;
- € 78.750,00 Quota a carico dello Stato ;
- € 33.750,00 quota a carico della Regione;

Quadro economico riepilogativo delle spese ammissibili è il seguente:

---



PO FEAMP  
ITALIA 2014 | 2020



VOCE DI COSTO		IMPORTO RICHIESTO	IVA	PORTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO %	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
Sottomisura 1 - investimenti per ristrutturazione impianto acquacoltura esistente	opere edili	€ 287.686,31	€ 51.877,86	€ 235.808,45	50%	€ 117.904,23
	Acquisto Attrezzature e macchinari	€ 129.076,00	€ 23.276,00	€ 105.800,00	50%	€ 52.900,00
	Spese tecniche, di progettazione, direzione lavori	€ 28.537,69	€ 5.146,14	€ 23.391,55	50%	€ 11.695,78
<b>TOTALE</b>		<b>€ 445.300,00</b>	<b>€ 80.300,00</b>	<b>€ 365.000,00</b>		<b>€ 182.500,00</b>
<b>CONTRIBUTO MASSIMO CONCESSO S.1</b>						<b>€ 180.000,00</b>
Sottomisura 3 - Aumento dell'efficienza energetica e riconversione verso fonti rinnovabili di energia	Acquisto Attrezzature e macchinari	€ 111.832,52	€ 20.166,52	€ 91.666,00	50%	€ 45.833,00
	Spese tecniche, di progettazione, direzione lavori	€ 4.067,48	€ 733,48	€ 3.334,00	50%	€ 1.667,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 115.900,00</b>	<b>€ 20.900,00</b>	<b>€ 95.000,00</b>		<b>€ 47.500,00</b>
<b>CONTRIBUTO MASSIMO CONCESSO S.3</b>						<b>€ 45.000,00</b>
<b>TOTALE contributo concesso 1+3</b>						<b>€ 225.000,00</b>

Le somme riportate nella tabella di cui innanzi sono rivenienti da preventivi di spesa e/o computo metrico e/o quadro economico, così come approvato e sottoscritto dal funzionario istruttore.

### 3. Modalità di erogazione del contributo(art. 17 del bando)

Il contributo può essere liquidato come di seguito specificato:

1. Con anticipazione con le seguenti modalità:

- Un anticipo fino al 30% del contributo pubblico concesso, a seguito dell' inizio lavori. La richiesta di anticipo dovrà essere redatta secondo l'Allegato F del bando di cui alla DGR 805 del 10.08.2018, corredata da una dichiarazione di inizio lavori redatta dal legale rappresentante del beneficiario e dal tecnico abilitato e da garanzia fidejussoria.
- Liquidazione di SAL fino al 90% del contributo concesso. La richiesta di SAL dovrà essere redatta secondo l'Allegato G del bando e corredata di tutta la documentazione elencata all'art. 17 comma b) del citato bando debitamente firmata dal legale rappresentante del Beneficiario.



**Unione Europea**  
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca

- Il saldo allo stato finale dei lavori debitamente rendicontati. La richiesta del Saldo dovrà essere redatta secondo l'Allegato H del bando e corredata della documentazione elencata all'art 17 comma c) del citato bando firmata dal legale rappresentante del Beneficiario

Ai fini dell'ammissibilità della spesa si puntualizza che, nella realizzazione delle operazioni, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 e succ. mod, ed int. "Codice dei contratti pubblici" in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni. **Saranno ammissibili le spese effettuate secondo le procedure dalla data di approvazione della graduatoria.**

#### **4. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI (art. 14 del Bando)**

L'investimento dovrà essere realizzato secondo quanto riportato nel cronoprogramma dei lavori allegato al progetto esecutivo e comunque non oltre il 31.12.2020.

**Eventuali proroghe andranno richieste secondo quanto disciplinato dell'art. 16 dal bando di cui alla DGR 805 del 10.08.2018.**

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare una o più controlli in itinere per verificare il rispetto del cronoprogramma.

#### **5. IMPEGNI E OBBLIGHI (art. 21 del Bando)**

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquistare specie acquicole certificate;
- in aggiunta agli impegni ed obblighi di cui sopra, per la Sottomisura 3 (lett. k) il beneficiario è tenuto a comunicare all'Amministrazione la cessione totale o parziale degli investimenti ammessi a finanziamento prima della fine del vincolo di inalienabilità entro 30 giorni dal perfezionamento dell'atto di cessione, fatte salve eventuali cause di forza maggiore

#### **6. VARIANTI (art. 15 del Bando)**

Le varianti potranno essere effettuate secondo le procedure e i vincoli riportati nell'art.15 del bando

#### **7. VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE**



Si rinvia all'art. 18 della DGR 805/2018 che disciplina l'inalienabilità e stabilità delle operazioni per i 5 anni successivi alla data della liquidazione finale.

## 8. DECADENZA DAL CONTRIBUTO (art. 24 del bando)

La decadenza dal contributo è disposta a seguito di:

- a) Rinuncia da parte del beneficiario

L'istanza di rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata con lettera raccomandata A/R indirizzata all'Amministrazione concedente.

L'Amministrazione emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e provvederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, gravate delle maggiorazioni di legge.

La rinuncia non sarà ammessa nel caso in cui siano state trasmesse al beneficiario comunicazioni attestanti irregolarità nella documentazione relativa alla operazione ammessa, controlli in loco ovvero avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza degli aiuti di cui al punto b) con recupero delle somme già liquidate.

- b) previa intimazione, rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di decadenza dai benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## 9. RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO

Il Referente Regionale dell'Autorità di Gestione, \_\_\_\_\_, è il responsabile del presente Provvedimento di concessione.

## 10. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le informazioni contenute nella domanda di ammissione al bando hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.ii.mm.. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre la denuncia alla competente autorità giudiziaria :

- la revoca del contributo concesso
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie
- l'esclusione dalla possibilità di richiedere ulteriori finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP Basilicata.

Ogni controversia inerente il presente bando è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

IL RESPONSABILE P.A.P.  
DI GESTIONE

IL REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA'

- Dott.ssa Maria G. Padula-



#### ATTESTAZIONE DI ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto ..... in qualità di legale rappresentante di ..... dichiara di aver preso visione delle clausole e delle prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione D.D. n. .... del ..... emesso dal Referente Regionale dell'Autorità di Gestione (Misura 2.48) e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

-copia fronte/retro del documento di riconoscimento del beneficiario

Luogo.....,data.....

Legale rappresentante

---